

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castelvucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che successivamente sono state approvate le seguenti Varianti: Variante 1 approvata con D.C.C. n.4 del 21.03.2014, Variante 2 approvata con D.C.C. n.23 del 20.05.2015, Variante 3 approvata con D.C.C. n.45 del 02.11.2015, Variante 4 approvata con D.C.C. n.025 del 02.03.2016, Variante 5 approvata con D.C.C. n.02 del 21.02.2018; Variante 6 approvata con D.C.C. n.20 del 18/06/2018, Variante 7 approvata con D.C.C. n.38 del 08/10/2018; Variante 8 approvata con D.C.C. n.13 del 03/07/2019; Variante 10 approvata con D.C.C. n.11 del 20/05/2020; Variante 11 approvata con D.C.C. n.28 del 2/09/2020;
- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 10/12/2018 avente ad oggetto "*Atto di indirizzo Variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 18/11/2019 avente ad oggetto "*Atto di indirizzo per redazione Variante n.11 al Piano degli Interventi*" con la quale sono stati procrastinati i termini per l'adozione della Variante 9;

DATO ATTO che ai fini della redazione della Variante 9 sono stati affidati i seguenti incarichi:

- al dott. Agronomo Gino Bolzonello il quale opera nell'ambito dello Studio associato Greenplan engineering di Montebelluna con Determinazione n.174 del 31/12/2018 avente ad oggetto "Affidamento incarico analisi variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo" così come rettificata dalla Determinazione n.109 del 17/06/2019 avente ad oggetto "Rettifica in diminuzione dell'incarico analisi variante specifica Piano Interventi ex art.43 L.R. 11/2004 per la tutela del territorio agricolo";
- al dott. urbanista Matteo Gobbo di Treviso con determinazione n.116 del 24/06/2019 avente ad oggetto "Affidamento incarico redazione seconda fase variante specifica al Piano degli interventi ex art.43 L.R. 11/2004 PER LA TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO DEL Comune di Castelvucco;

VISTA la nota pervenuta in data 21/01/2021 prot.n.424 con la quale il dott. Gobbo Matteo di Treviso ha depositato gli elaborati di adozione della Variante n.9 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco costituiti da:

Elaborati di Variante

- *Relazione*
- *Tav. 2.1 – Zonizzazione Funzionale*
- *Tav. 2.2 – Valori e Tutele Ambientali*
- *NTO - Estratti*
- *NTO - Allegato 1A - Schede censimento del verde negli spazi aperti*
- *NTO - Allegato 1B - Schede descrittive emergenze floristiche*

Allegati specialistici di analisi e di compatibilità

- *Relazione Agronomica – Ambientale*
- *Tav. A1 – Analisi dell'evoluzione paesaggistica degli spazi aperti*
- *Tav. A2 – Carta dell'uso del suolo*
- *Tav. A3 – Carta della sensibilità alla trasformazione*
- *Asseverazione Idraulica*
- *Asseverazione Sismica*

RICHIAMATI i contenuti della Variante n.9 al Piano degli Interventi del Comune di Castelcucco finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) Analisi del sistema agronomico, con la definizione di:

Ambiti in cui non è consentita la nuova edificazione

Obiettivo: individuazione degli ambiti territoriali con peculiari caratteristiche agro-produttive, ambientali e paesaggistiche meritevoli di tutela in riferimento alle caratteristiche delle strutture agricole produttive esistenti.

Contenuti: applicazione di metodologie di lettura integrata e pesata delle informazioni territoriali riguardanti:

- a) le risorse fisiche e agro-produttive,*
- b) la presenza di vincoli prescrittivi,*
- c) la presenza di potenziali conflitti con altri usi del territorio.*

Ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi

Obiettivo: individuazione degli ambiti dove prioritariamente e preferibilmente insediare i nuovi interventi; si tratta di ottimizzare la matrice insediativa, in modo sinergico e compatibile con la conduzione delle superfici agricole.

Contenuti: nelle aree interessate alla nuova edificazione è prevista la definizione dei diversi interventi edilizi declinando le diverse destinazione d'uso.

2) Analisi del sistema paesaggistico-ambientale-ecologico, con particolare attenzione alla presenza degli elementi ordinatori costitutivi dell'assetto paesaggistico e ambientale locale: assetto morfologico, reticolo idrografico, assetto vegetazionale.

Obiettivo generale della Variante è dare discipline, direttive e prescrizioni, per la tutela del verde, per lo sviluppo della rete ecologica, per i progetti del verde connessi a trasformazioni edilizie, per le trasformazioni e i cambi colturali in ambito agricolo.

DATO ATTO che con nota prot.n.425 in data 21/01/2021 è stato richiesto il parere all' Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana ai sensi della L.R. 54/82;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di

carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado", sono state acquisite le dichiarazioni da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'esistenza o insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

CONSIDERATO che in sede di approvazione della Variante n.9 al PI saranno restituiti, in modo integrale e completo gli elaborati del Piano degli Interventi, aggiornati con i contenuti di approvazione della presente Variante comprensivi dell'aggiornamento del Q.C. per l'invio alla Regione;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

DELIBERA

1) di adottare la Variante n.91 al Piano degli Interventi del Comune di Castalcucco quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati :

Elaborati di Variante

- *Relazione*
- *Tav. 2.1 – Zonizzazione Funzionale*
- *Tav. 2.2 – Valori e Tutele Ambientali*
- *NTO - Estratti*
- *NTO - Allegato 1A - Schede censimento del verde negli spazi aperti*
- *NTO - Allegato 1B - Schede descrittive emergenze floristiche*

Allegati specialistici di analisi e di compatibilità

- *Relazione Agronomica – Ambientale*
- *Tav. A1 – Analisi dell'evoluzione paesaggistica degli spazi aperti*
- *Tav. A2 – Carta dell'uso del suolo*
- *Tav. A3 – Carta della sensibilità alla trasformazione*
- *Asseverazione Idraulica*
- *Asseverazione Sismica*

- 2) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni contenute nel parere emesso dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana;
- 3) di dare atto altresì che, ad avvenuta approvazione della Variante, ai fini dell'esecutività della stessa dovrà essere trasmesso alla Regione Veneto i dati afferenti il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. n.11/2004, art.18, comma 5bis;
- 4) di dare atto che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi;
- 5) di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del PI presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art.18 comma 3° della legge regionale n°11/2004 e s.m.i., nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso;
- 6) di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano degli Interventi così come prevista dall'art.18 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli Interventi trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i..